



# COMUNE DI MELPIGNANO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 30/03/2018

OGGETTO: Piano finanziario e tariffe componente T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) - Approvazione - Anno 2018.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Marzo alle ore 12.30, SALA CONSILIARE, dietro regolare avviso di convocazione del , Prot. N. , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, comunicato al Sig. Prefetto e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
STOMEIO IVAN	SI
AVANTAGGIATO VALENTINA	SI
PUZZOVIO DANIELA	--
BLASI DIEGO	SI
GAETANI ELEONORA	SI
SOLOMBRINO EMANUELE	SI
BAVIA SIMONE DIEGO	--
GRECO GIANLUCA	SI
MONTINARO LUIGI	SI
SICURO LEONARDO MARIA	--
COLUCCIO GIULIANA	SI

Presenti n° 8 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale LANDOLFO ZANELIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il BLASI DIEGO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Relaziona il Presidente del Consiglio.

Interviene la consigliera Coluccio che chiede quali potrebbero essere i risparmi totali sul costo del servizio tenuto conto che è entrata in funzione la compostiera e che ciò dovrebbe avere dei riflessi economici positivi per il Comune.

Replica il Sindaco e chiarisce che: “Il nostro è un vero e proprio piccolo impianto di compostaggio. Il ritorno economico non c’è in realtà, poiché il Comune ha quantificato come oneri di appalto essenzialmente i costi di smaltimento della frazione organica in discarica, si tratta di circa 18.000,00, una cifra esigua se solo si pensi ai costi di gestione dell’impianto. La ditta appaltatrice ha fatto un’offerta economica a ribasso ed ha la possibilità di vendere il compost prodotto, che tra l’altro è molto buono e di qualità. Il risultato per la nostra comunità in termini positivi è che con l’entrata in funzione dell’impianto di compostaggio si è abbassata la quantità di rifiuti prodotti e ciò costituisce prova che i cittadini stanno facendo bene la differenziata”.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**La IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

**Dato atto** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l’abrogazione dell’articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**Visti** in particolare i commi 682 – 683 – 688 - 689 – 690 – 691 – 692 - 703 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014);

**Visto** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 04.09.2014, con la quale è stato approvato il **Regolamento** per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**Tenuto conto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a “*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*”;

**Visto** l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e

successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro **trenta giorni** dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**Visto** il D.M. del 09.02.2018 che ha differito al **31 marzo 2018** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali;

**Vista** l'art. 1 – comma 37, lett. a, della L. 27.12.2017 n. 205, con il quale si dispone la proroga a tutto il 2018 della sospensione “dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015” con esclusione della TARI;

**Richiamata** la D.G.C. n. 24 del **15.03.2018**, con la quale si è predisposto il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno **2018** (ivi Allegato “A”);

**Vista** la L. R. n. 24 del 20.08.2012, come modificata dalla L. R. n. 20 del 04.08.2016;

**Visto** il parere del Revisore dei Conti, espresso in data 29.03.2018, con il quale esprime parere Favorevole alla proposta del PEF TARI 2018;

**Uditi** gli interventi:

**Acquisiti** i pareri ex art. 49 comma 1° del D. Lgs n° 267 del 18/08/2000;

**Con voti** favorevoli n. 6 e voti contrari n. 2 (Coluccio Giuliana e Montinaro Luigi) resi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente **TARI** (Tributo servizio gestione rifiuti) anno **2018** così come predisposto con atto G.C. n. 24 del **15.03.2018**;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno **2018** (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;
- 4) di stabilire per l'anno **2018** le scadenze di versamento della TARI ed il numero di rate nel modo seguente:
  - a. versamento della prima rata entro il **31 luglio 2018**;
  - b. versamento della seconda rata entro il **30 settembre 2018**;
  - c. versamento della terza rata entro il **30 novembre 2018**;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.
- 6) con separata votazione di n.6 consiglieri favorevoli e n.2 contrari (Giuliana Coluccio e Luigi Montinaro) resi per alzata di mano dai n.8 consiglieri presenti e votanti, la presente viene dichiarata immediatamente

esecutiva ai sensi dell' art. 134 del Dlgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.-

-619181913) <b>previsione 2018</b>			<b>TOTALE</b>
<b>CG</b>	<b>CSL</b>	<b>Spazzamento e lavaggio stradale</b>	<b>€ 24.063,00</b>
		spazzamento meccanico	v.canone
		spese personale e mezzi comunali	€ 24.063,00
	<b>CRT</b>	<b>Raccolta e trasporto indifferenziato</b>	<b>€ 216.207,12</b>
		raccolta e trasporto fino a impianto di biostabilizzazione	€ 208.894,88
		trasporto verso discariche	€ 7.312,24
	<b>CRD</b>	<b>Raccolta e trasporto frazioni differenziate</b>	<b>€ 3.000,00</b>
		Raccolta e trasporto frazioni differenziate (comprese nel contratto di appalto)	v.canone
		altri rifiuti	€ 3.000,00
	<b>CTR</b>	<b>Trattamento e recupero differenziate</b>	<b>€ 36.195,75</b>
		Trattamento e recupero frazioni differenziate (comprese nel contratto di appalto)	€ 15.899,75
		gestione compostiera	€ 20.296,00
	<b>CTS</b>	<b>Trattamento e smaltimento RSU</b>	<b>€ 94.822,75</b>
		smaltimento RSU	€ 94.122,75
		altri rifiuti	€ 700,00
	<b>AC</b>	<b>Altri costi eventuali</b>	<b>€ 47.224,42</b>
		Acquisto beni	€ 27.983,63
		contributi ARO/AGER	€ 3.022,60
		gara ponte	€ 5.567,68
		spese legali	€ 10.000,00
		ristoro ambientale Poggiardo	€ 650,51
<b>CC</b>	<b>CARC</b>	<b>Accertamento e riscossione</b>	<b>€ 15.000,00</b>
	<b>CGG</b>	<b>Costi generali di gestione</b>	<b>€ 58.000,00</b>
	<b>CCD</b>	<b>Costi comuni diversi</b>	<b>€ 142.696,96</b>
		Tributo provinciale funzioni ambientali	€ 33.000,00
		Disavanzi e crediti inesigibili	€ 109.696,96
<b>CK</b>		<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>€ 12.790,00</b>
		Ammortamenti	€ 10.000,00
		Interessi passivi	€ 2.790,00

TOTALE

€ 650.000,00



**COMUNE DI MELPIGNANO**



*Provincia di Lecce*

### APPLICAZIONE DELLE “COMPONENTE RIFIUTI”

Sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- a. attribuzione all'insieme delle UTENZE DOMESTICHE una contribuzione complessiva pari al **40%** del totale;
- b. determinazione del coefficiente Kb (utenze domestiche ) nella misura minima di legge;
- c. determinazione dei coefficiente Kc e Kd (utenze non domestiche) come da tabella seguente.

Le quote sono così determinate:

#### PIANO FINANZIARIO

	Quota Fissa	Quota Variabile	TOTALE	RAPPORTO
Utenze domestiche	106.800,00	153.200,00	260.000,00	40%
Utenze NON domestiche	160.200,00	229.800,00	390.000,00	60%
	267.000,00	383.000,00	650.000,00	

I coefficienti utilizzati sono confermati nella misura approvata con atto C.C. n. 22 del 29.09.2014

Analogamente le categorie individuate per l'applicazione della TARES sono confermate nella misura approvata con atto C.C. n. 22 del 29.09.2014.

I risultati sono pertanto di seguito riepilogati.

**PIANO TARIFFARIO TARI - COMUNE DI MELPIGNANO**

Descrizione	Coeff. 158/99 (area sud) Ka	Coeff. 158/99 (area sud) Kb	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile	Sim. 100mq
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 01 Comp.	0,81	0,60	2017	0,5133	66,8884	118,22
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 02 Comp.	0,94	1,40	2017	0,5957	156,0728	215,64
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 03 Comp.	1,02	1,80	2017	0,6464	200,6651	265,31
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 04 Comp.	1,09	2,20	2017	0,6907	245,2573	314,33
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 05 Comp.	1,10	2,90	2017	0,6971	323,2937	393,00
ABITAZIONE CIVILE DI RESIDENTI 06 Comp.	1,06	3,40	2017	0,6717	379,034	446,20
BOX E PERTINENZE	0,81	0,60	2017	0,513	0,000	51,33
BOX E PERTINENZE	0,94	1,40	2017	0,596	0,000	59,57
BOX E PERTINENZE	1,02	1,80	2017	0,646	0,000	64,64
BOX E PERTINENZE	1,09	2,20	2017	0,691	0,000	69,07
BOX E PERTINENZE	1,10	2,90	2017	0,697	0,000	69,71
BOX E PERTINENZE	1,06	3,40	2017	0,672	0,000	67,17

Descrizione	Coeff. 158/99 (area sud) Kc	Coeff. 158/99 (area sud) Kd	Anno	Importo parte fissa	Importo parte variabile	Sim. 100mq
MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI	0,45	4,00	2017	0,6809	1,1148	179,57
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,33	2,90	2017	0,4994	0,8082	130,76
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	0,44	3,90	2017	0,6658	1,0869	175,27
CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORT	0,63	5,53	2017	0,9533	1,5412	249,45
STABILIMENTI BALNEARI	0,35	3,10	2017	0,5296	0,864	139,36
ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	0,57	5,04	2017	0,8625	1,4046	226,71
ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,01	8,92	2017	1,5283	2,486	401,43
ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,85	7,50	2017	1,2862	2,0902	337,64
CASE DI CURA O RIPOSO	0,90	7,90	2017	1,3619	2,2017	356,36
OSPEDALI	0,86	7,55	2017	1,3014	2,1042	340,56
UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	0,90	7,90	2017	1,3619	2,2017	356,36
BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,79	6,93	2017	1,1954	1,9314	312,68
NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	0,90	8,20	2017	1,3619	2,2853	364,72
EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1,01	8,88	2017	1,5283	2,4749	400,32
NEGOZI PARTICOLARI (FILATELLA-TESSUTI-ANTIQUAR-...)	0,91	8,00	2017	1,377	2,2296	360,66
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,19	10,45	2017	1,8007	2,9124	471,31
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE-PARRUCCHIERI-...)	1,19	10,45	2017	1,8007	2,9124	471,31
ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE-FALEGNAME-...)	0,91	7,96	2017	1,377	2,2185	359,55
CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	0,91	8,02	2017	1,377	2,2352	361,22
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,94	8,25	2017	1,4224	2,2993	372,17
ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92	8,11	2017	1,3921	2,2603	365,24
RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	3,40	29,93	2017	5,1449	8,3415	1348,64
MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	2,55	22,40	2017	3,8587	6,2429	1010,16
BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2,56	22,50	2017	3,8738	6,2708	1014,46
SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	1,56	13,70	2017	2,3606	3,8182	617,88
PLURILICENZE ALIMENTARI O MISTE	1,56	13,77	2017	2,3606	3,8377	619,83
ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	4,42	38,93	2017	6,6883	10,8498	1753,81
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,65	14,53	2017	2,4968	4,0495	654,63
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,35	29,50	2017	5,0692	8,2216	1329,08
DISCOTECHE-NIGHT CLUB	1,91	16,80	2017	2,8902	4,6822	757,24

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **GAETANI GIUSEPPE** in data **30/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Servizio **GAETANI GIUSEPPE** in data **30/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Presidente  
BLASI DIEGO

Segretario Generale  
LANDOLFO ZANELIA

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. \fqDatiAlbo:PROGRESSIVO\**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LANDOLFO ZANELIA** attesta che in data 10/04/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Il Firmatario la pubblicazione

LANDOLFO ZANELIA

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge